



stesse le operazioni di finanziamento che man mano saranno prese in considerazione.

Il Presidente desidera aggiungere che l'Istituto ha sempre cercato di dare ai propri finanziamenti un indirizzo sociale e produttivistico insieme, favorendo lo sviluppo delle aree più depresse. Il provvedimento ora proposto al Comitato tende appunto a rendere ancora più concreta questa azione col destinare, per lo sviluppo dell'edilizia scolastica e della edilizia popolare, la somma di lire 16 miliardi, ripartita in ragione di 8 miliardi per l'edilizia scolastica e 8 miliardi per l'edilizia popolare.

La quota riservata al Mezzogiorno ed alle Isole su questi stanziamenti è di 12 miliardi ed è suddivisa in parti eguali tra l'edilizia scolastica e popolare.

Con questi finanziamenti, che saranno concessi attraverso mutui ad Enti locali e lo sconto di annualità statali, sarà possibile provvedere alla costruzione di parecchie migliaia di nuove aule per le scuole elementari e di nuovi alloggi per il popolo per un complesso di circa 16.000 vani.